



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

CISL FP – Dirigenti area 1

fpcisl@pec.cisl.it

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

segreteria@pec.assomedsivemp.it

CIDA FC

cidafc@pec.it

FLEPAR

flepar@legalmail.it

UIL P.A. – Coordinamento Dirigenti Ministeri

uilpa.segreteria@pec.it

UNADIS

unadis@pec.it

DIRSTAT- FIALP UNSA

dirstat-fialp-uns@pec.it

confedir@pec.it

OGGETTO: Convocazione riunione delegazioni nazionali – Area Funzioni centrali – 25 febbraio 2026, alle ore 15.00.

Codeste OO.SS. sono convocate in presenza, presso la Sala di Achille, primo piano di Palazzo Spada, per il giorno **25 febbraio 2026, alle ore 15.00**, per la discussione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- confronto - ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a) del CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025 - sui criteri e parametri oggettivi per la graduazione delle posizioni dirigenziali, di prima e seconda fascia, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità.

Si allega la relativa documentazione.

Si comunica che a causa del concomitante concorso a Consigliere di Stato, non sarà possibile attivare il collegamento da remoto. Si chiede, pertanto, con ogni cortese urgenza, di comunicare i nominativi, per le rispettive sigle sindacali, di coloro che parteciperanno alla riunione in presenza.

II. DIRETTORE GENERALE



Marcus
Giorgio
Conte
18.02.2026
11:34:40
GMT+01:00

CRITERI GENERALI DI GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DI I e II FASCIA

PREMESSA

La graduazione delle funzioni dirigenziali è effettuata in base ai criteri generali indicati nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, che riguardano le dimensioni della struttura, la sua collocazione e tipologia nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione, la complessità organizzativa, le responsabilità amministrative e gestionali derivanti dalla posizione, anche in considerazione delle esigenze di implementazione dei progetti e programmi di riforma previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per ciascuno di tali criteri vanno individuati i parametri cui riferirsi e il punteggio attribuibile.

CRITERI DI RIFERIMENTO

1. Dimensioni della struttura

1.a.1 Titolarità di Centro di Responsabilità da misurare sulla base del volume di risorse gestite (criterio applicabile agli Uffici con incarichi dirigenziali di prima fascia).

FINO A EURO	PUNTEGGIO
10.000.000	1
20.000.000	2
30.000.000	3
40.000.000	4
OLTRE	5

1.a.2 Risorse finanziarie assegnate per il funzionamento dell'Amministrazione da misurare sulla base del volume di risorse gestite. Nel caso in cui si tratti di risorse non direttamente gestite, il valore dell'indicatore viene abbattuto del 50% (criterio applicabile agli Uffici con incarichi dirigenziali di seconda fascia).

FINO A EURO	PUNTEGGIO
250.000	1
500.000	2
1.000.000	3
1.500.000	4
OLTRE	5

1.b Risorse umane assegnate per il funzionamento dell'Amministrazione, rilevando il numero dei dipendenti amministrati da ciascun Ufficio (calcolato in anni/persona) per il suo funzionamento. Nel caso in cui si tratti di risorse in parte non direttamente gestite, il valore dell'indicatore viene abbattuto del 50% (criterio applicabile a tutti gli Uffici).

INTERVALLI

Da 1 a 9,99 unità di personale
Da 10 a 19,99
Da 20 a 29,99
Da 30 a 39,99
Da 40 a 79,99
Da 80 a 99,99
Da 100 OLTRE

PUNTEGGIO

1
2
3
4
5
6
7

1.c.1 Area territoriale di competenza e/o bacino di utenza — volume di attività, avendo riguardo all'ambito territoriale di operatività (nazionale, regionale, provinciale, altro). Criterio applicabile a tutti gli Uffici.

AMPIEZZA	PUNTEGGIO
Sub Regionale / Interna	1
Regionale	2
Nazionale	4

1.c.2 Per le sole Sezioni giurisdizionali e consultive del Consiglio di Stato e per i Tribunali amministrativi Regionali, si tiene conto della media dei ricorsi/affari introitati negli ultimi tre anni. Nel caso in cui si tratti di gestione di segmento di attività, il valore dell'indicatore viene abbattuto del 50%.

VOLUME	PUNTEGGIO
Fino a 500 ricorsi	1
Da 500 a 1000	2
Da 1000 a 2000	3
Da 2001 a 3000	4
Da 3001 a 4000	5
Da 4001 a 5000	6
Da 5001 a 6000	7
Da 6001 a 7000	8
Da 7001 a 8000	9
OLTRE	10

1.c.3 Per i soli Uffici generalisti del Consiglio di Stato, si tiene conto del numero dei destinatari interni (personale di magistratura, personale amministrativo) dei servizi/dell'attività dell'Ufficio e del novero degli uffici con i quali si relaziona necessariamente per il tipo di attività (rilevazione alla data del 31.12. 2025).

UTENTI INTERNI	PUNTEGGIO
Fino a 200	1
Da 201 a 500	3
Da 501 a 1000	5
OLTRE	6

2. Collocazione e tipologia della posizione nell'ambito dell'organizzazione della G.A.

2.a Grado di autonomia rispetto all'organo di vertice: tenuto conto delle modalità di indirizzo esercitabili nei confronti della posizione dirigenziale nell'espletamento dell'attività di competenza e dei livelli di controllo cui la posizione stessa è astrattamente sottoposta (criterio applicabile a tutti gli Uffici).

PARAMETRI	PUNTEGGIO
2.a.1. Ufficio inserito in una struttura dirigenziale complessa	1
2.a.2 Ufficio inserito in una Direzione Generale	2
2.a.3 Ufficio che non ha posizioni dirigenziali sovraordinate ma che riferisce direttamente alle figure di vertice	3
2.a.4 Ufficio in posizione di autonomia rispetto alle strutture	4

2.b Ampiezza di coordinamento di altri uffici dirigenziali o di gestione di articolazioni dislocate sul territorio, rilevando la tipologia di relazione che necessariamente e sistematicamente deve essere intrapresa per l'esercizio delle funzioni istituzionali (criterio applicabile a tutti gli Uffici).

PARAMETRI	PUNTEGGI
<u>Tipologia uffici destinatari della funzione esercitata</u>	
Uffici non dirigenziali dislocati sul territorio	0,5
Uffici dirigenziali	1,5

3. Complessità organizzativa

3.a Livello di impegno e di disagio per i casi in cui l'organizzazione del lavoro risulti particolarmente complessa per il dirigente per effetto della distanza tra le sedi di servizio (criterio applicabile ai soli Tribunali amministrativi regionali)

PARAMETRI	PUNTEGGIO
1. Basso fino al 100 km	2
2. Medio da 101 a 150 km	4
3. Alto da 151 a 250 km	6
4. Molto alto oltre 250 km	8

3.b Livello di impegno e di disagio, per i casi in cui l'organizzazione del lavoro risulti condizionata dalla maggiore o minore variabilità che caratterizza il contesto tecnologico-sociale, economico, istituzionale e normativo di riferimento, che richiede il necessario intervento del dirigente (criterio applicabile al solo Consiglio di Stato).

PARAMETRI	PUNTEGGIO
1. Basso	2
2. Medio	4
3. Alto	6
4. Molto alto	8

4. Responsabilità amministrative e gestionali derivanti dalla posizione, anche in considerazione delle esigenze di implementazione dei progetti e programmi di riforma previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Rilevanza degli effetti dei provvedimenti adottati o predisposti, con riguardo alle diverse tipologie, tenuto conto del grado di tempestività ed urgenza

(Punteggio 4.a cumulabile alternativamente con quello conseguibile con 4.b o 4.c, a seconda del tipo di Ufficio)

4.a Ambito di rilevanza dell'attività (interna/esterna — locale /nazionale). Criterio applicabili a tutti gli uffici.

INDICATORI	PUNTEGGIO
1. prevalentemente interna – locale	0,5
2. prevalentemente interna — nazionale	1
3. prevalentemente esterna – locale	1,5
4. prevalentemente esterna – nazionale	2

4.b Attività di organizzazione e gestione della sede — datore di lavoro; attività provvedimentale e a supporto attività giurisdizionale - pubblicazione provvedimenti del giudice e materia del contributo unificato. Nel caso in cui si tratti di attività in parte non direttamente gestite, il valore dell'indicatore viene abbattuto del 50% (criterio non applicabile agli Uffici centrali del Consiglio di Stato con incarico di seconda fascia).

INDICATORI	PUNTEGGIO
1. Per strutture sino a 2 sezioni	1
2. Da 3 a 6 sezioni	2
3. Da 7 a 10 sezioni	3
4. Anche con articolazioni dirigenziali	4

4.c Grado di complessità dell'attività amministrativa (criterio applicabile solo agli Uffici centrali del Consiglio di Stato)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Applicazione di procedure prevalentemente predefinite che non richiedono una valutazione discrezionale in termini particolarmente rilevanti da parte del dirigente	2
Applicazione di procedure predefinite solo in parte, che richiedono comunque una valutazione discrezionale da parte del dirigente o un costante adeguamento delle modalità	4
Applicazione di procedure anche predefinite ma di elevata complessità, che richiedono necessariamente il costante approfondimento anche di normative comunitarie	8

DETERMINAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI PRIMA FASCIA

Le posizioni dirigenziali sono ripartite in due fasce, nelle quali, rispettivamente, ciascun ufficio confluisce in base alla sommatoria dei punteggi assegnati in base ai suddetti criteri:

- 1^a FASCIA - DA 40 PUNTI E OLTRE
- 2^a FASCIA – FINO A 39,5 PUNTI

DETERMINAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA

Le posizioni dirigenziali sono ripartite in tre fasce, nelle quali, rispettivamente, ciascun ufficio confluisce in base alla sommatoria dei punteggi assegnati in base ai suddetti criteri:

- 1^a FASCIA - DA 27 PUNTI E OLTRE
- 2^a FASCIA - DA 11 A 26,5 PUNTI
- 3^a FASCIA - FINO A 10,5 PUNTI